



SELEZIONE PER LA COPERTURA DI INSEGNAMENTI MEDIANTE CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO, AI SENSI DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI PER ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO AI SENSI DELL'ART. 23 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010 N. 240, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI STORICI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO.

CODICI CONCORSO

646-1947
646-1948
646-1949
646-1950
646-1951
646-1952
646-1953
646-1954

VERBALE N.1
(CRITERI DI VALUTAZIONE)

La Commissione giudicatrice nominata con delibera del Consiglio di Dipartimento di Studi Storici in data 27/6/2019 per la valutazione delle domande della selezione indicata in epigrafe con la quale è stato emanato il bando per la copertura degli insegnamenti di Estetica; Teorie e tecniche della comunicazione giornalistica; Teorie e culture della pubblicità; Cultura giornalistica; Storia e documentazione della moda, Unità didattica A; Storia e documentazione della moda, Unità didattica B (1); Storia e documentazione della moda, Unità didattica B (2); Storia e documentazione della moda, Unità didattica C - settori scientifico disciplinari M-FIL/04; SPS/08; L-ART/06; SPS/08; M-STO/04 - dei corsi di laurea di Scienze Umanistiche per la Comunicazione (L-20) ed Editoria, Culture della Comunicazione e della Moda (LM-92), e composta da:

Prof. Alberto Valerio Cadioli, professore ordinario, ssd L-FIL-LET/11, Dipartimento di Studi Letterari, Filologici e Linguistici

Prof. Stefano Levati, professore ordinario, ssd M-STO/02, Dipartimento di Studi Storici

Prof.ssa Silvia Salvatici, professore associato, ssd M-STO/04, Dipartimento di Studi Storici

si riunisce al completo per via telematica il giorno 26/7/2019 alle ore 10.00 per predeterminare i criteri di massima e le procedure per la valutazione dei candidati.

Si procede quindi alla nomina del Presidente nella persona della Prof. Alberto Valerio Cadioli, e del Segretario, Prof.ssa Silvia Salvatici.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2 del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della commissione e di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale¹.

¹ Art.51. *Astenzione del giudice. – Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori; 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha depono in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è*



La commissione, preso visione Regolamento per la disciplina dei contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, emanato con D.R. 2423 del 5.7.2018 e del bando, con il quale è stata indetta la procedura selettiva, prende atto che nell'art. 4 del bando sono stabiliti i criteri per il conferimento degli incarichi di insegnamento.

Costituiscono titoli da valutare ai fini della selezione i titoli accademici, i titoli professionali, le pubblicazioni. La fase di selezione e comparazione tra i candidati deve avvenire sulla base della qualificazione scientifica e/o professionale e deve tener conto delle pubblicazioni scientifiche degli ultimi 10 anni, del curriculum dei candidati con riferimento al settore scientifico-disciplinare inerente l'attività didattica da svolgere, della pregressa attività professionale acquisita, con particolare preferenza per la materia oggetto del bando.

Ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 costituiscono titoli preferenziali, ai fini dell'attribuzione dell'incarico di insegnamento, il possesso del titolo di dottore di ricerca, dell'abilitazione scientifica nazionale o titoli equivalenti conseguiti all'estero.

Sulla base di tali criteri generali stabiliti dal bando la Commissione passa a definire gli specifici criteri e i parametri da utilizzare nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica svolta.

La commissione specifica che il curriculum sarà valutato sulla base:

1. Della pertinenza dei titoli e delle pubblicazioni con il settore scientifico-disciplinare e l'insegnamento previsto dal contratto, nonché della continuità delle attività svolte e della produzione scientifica
2. Dell'attività didattica come professore a contratto nella disciplina oggetto del bando e affini.

Nel caso di candidati che siano già stati titolari di analoghi contratti in anni precedenti, la Commissione tiene conto anche della valutazione della loro attività pregressa - **solo se svolta nell'ambito dello stesso corso di laurea** - da acquisirsi presso il competente Organo collegiale, e delle opinioni espresse dagli studenti, ove disponibili.

La Commissione, ove lo ritenga opportuno, può inoltre stabilire che i candidati sostengano un colloquio al fine di accertare l'idoneità all'insegnamento (luogo e data dell'eventuale colloquio devono essere comunicati all'Ufficio Affidamenti e contratti di insegnamento con un congruo preavviso).

La Commissione sulla base dei criteri sopra indicati stabilisce che assegnerà 50 punti per i titoli, 50 punti per le pubblicazioni presentate e 20 punti per l'eventuale colloquio.

La Commissione stabilisce, inoltre, che in caso di punteggio inferiore a 10 nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni il candidato sarà considerato "non idoneo".

Il colloquio si intende superato solo se il candidato otterrà un punteggio non inferiore a 10.

amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi: quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore Art 52 Ricusazione del giudice. - Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

DIPARTIMENTO DI STUDI STORICI

Department of Historical Studies



Non saranno valutate le pubblicazioni non allegare alla domanda.
In caso di presentazione di un numero di pubblicazioni superiore al numero massimo richiesto dal bando, la commissione valuterà le più recenti secondo quanto desunto dalle date di pubblicazione indicate.

Punteggio totale titoli 50 punti, di cui:

- sino a un max di punti 9 per titolo di dottore di ricerca (con particolare rilievo per titoli coerenti con SSD cui l'insegnamento messo a bando afferisce)
- sino a un max di punti 9 per assegni di ricerca, borse di studio post-laurea e post-dottorato, specializzazione e master (con particolare rilievo per titoli coerenti con il SSD cui l'insegnamento messo a bando afferisce)
- sino a punti 9 per l'abilitazione scientifica nazionale o titolo equivalente conseguito all'estero
- sino a un max di punti 10 per attività didattica a livello universitario, di cui solo sino a un max di 4 punti per eventuali attività didattica integrativa. Particolare rilievo verrà dato a titoli coerenti con SSD cui l'insegnamento messo a bando afferisce, in relazione a durata e continuità
- sino a un max di punti 13 per esperienza professionale coerente con SSD cui l'insegnamento messo a bando afferisce.

Punteggio totale pubblicazioni 50 punti, di cui:

- sino a punti 17 per ogni monografia
- sino a punti 10 per ogni articolo su riviste internazionali con referees
- sino a punti 7 per ogni articolo su rivista
- sino a punti 7 per ogni saggio in volumi collettanei
- sino a punti 5 per ogni altro prodotto pertinente.

La commissione decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

- il giorno 4 settembre 2019 alle ore 9,30 presso il Dipartimento di Studi Storici settore A, stanza 8, via Festa del Perdono 7, Milano.

Il presente verbale viene inviato per posta elettronica all'indirizzo: affidamenti.contratti@unimi.it al Responsabile del procedimento dott. Ferdinando Lacanna per la pubblicizzazione sul sito web dell'Ateneo.

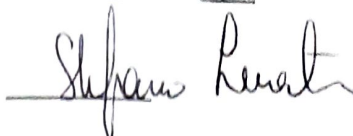
La seduta è tolta alle ore 10,45.

Letto, approvato e sottoscritto

LA COMMISSIONE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
DIPARTIMENTO DI STUDI STORICI
VIA FESTA DEL PERDONO, 7
20122 MILANO

Prof. Alberto Valerio Cadioli _____ Presidente

Prof. Stefano Levati  _____ Membro



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
DIPARTIMENTO DI STUDI STORICI
Department of Historical Studies



Prof.ssa Silvia Salvatici _____

SALVATICI SILVIA
NON PRESENTE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO/80012450158
25.07.2019 16:55:50 UTC

Segretario